

COME SI SCRIVE UN ARTICOLO DI GIORNALE

LA NOTIZIA DI AGENZIA: il riconoscimento delle "5w"

La notizia di agenzia deve riportare i fatti in modo chiaro ed esauriente. Secondo il giornalismo anglosassone, l'articolo deve contenere, fin dall'inizio, le risposte alle 5W, ovvero le iniziali delle seguenti parole inglesi, corrispondenti ad altrettante domande:

- Who? (chi?): chi sono i personaggi coinvolti?
- What? (che cosa?): che cosa è accaduto?
- Where? (dove?): dove si è svolto il fatto?
- When? (quando?): quando si è verificato il fatto?
- Why? (perché?): quali sono le cause che hanno provocato o favorito il fatto?

La presenza dei cinque elementi rende in sé completa la notizia.

La mancanza, anche solo di una delle "5W", rende la notizia incompleta (ad eccezione del Why che in casi può mancare).

Le "5W" possono presentarsi anche in una successione diversa da quella proposta.

Esempio:

"Il presidente degli Stati Uniti ha incontrato ieri il governatore dello Stato del Texas. L'incontro, che si è tenuto presso la Casa Bianca, è servito per definire il prezzo del carburante."

- 1. Who - Il presidente degli Stati Uniti
- 2. When - ieri
- 3. Where - presso la Casa Bianca
- 4. What - ha incontrato il governatore dello stato del Texas
- 5. Why - per definire il prezzo del carburante.

La **notizia**, per quanto breve, **è completa**.

DALLA NOTIZIA ALL'ARTICOLO GIORNALISTICO

La notizia può considerarsi completa quando sono presenti le famose "5W". Una notizia tuttavia, risulta più interessante nel momento in cui vengono inseriti ulteriori particolari che servono a renderla più completa.

Esempio (in neretto gli elementi aggiunti):

“Il presidente degli Stati Uniti, **di ritorno dal viaggio in Israele**, ha incontrato ieri il **neo-eletto** governatore dello stato del Texas. L'incontro, che si è tenuto presso la **Sala Ovale** della Casa Bianca a **Washington in un clima amichevole**, è servito per definire il prezzo del carburante.”

Si tratta, in altre parole, di elementi che non aggiungono alcun dato fondamentale alla completezza della notizia, ma che tuttavia descrivono meglio la situazione rendendo meno 'fredda' la notizia stessa.

COME ARRICCHIRE UN ARTICOLO GIORNALISTICO

Per rendere l'articolo attraente si può arricchirlo con ulteriori particolari “secondari” tuttavia capaci di interessare il lettore.

Esempio (in neretto gli elementi aggiunti):

“**Fiori freschi lungo i celebri corridoi; personale vestito a festa per le grandi occasioni; il suono della banda per l'accoglienza. Non hanno proprio dimenticato niente quelli dello staff del** Presidente degli Stati Uniti **per preparare al meglio la Casa Bianca in occasione della visita del nuovo** governatore dello Stato del Texas. **Una visita, quella del governatore, necessaria** per definire il prezzo del carburante. **Il Presidente degli Stati Uniti, che nel pomeriggio era rientrato dalla visita-lampo in Israele, al termine della cena si è intrattenuto nella Sala Ovale con il governatore per mettere a punto i dettagli per la definizione del prezzo del carburante, fissato alla fine in un dollaro al litro.**”

I CONNETTIVI TESTUALI

I connettivi testuali sono congiunzioni, avverbi, complementi o anche intere frasi che collegano una parte di testo alla successiva (frasi, periodi, paragrafi) mostrando il rapporto logico che esiste tra di loro.

Ecco l'elenco dei connettivi più in uso:

connettivi temporali:

- **anteriorità:** *prima, in precedenza, qualche giorno fa, allora, anticamente, una volta, a quei tempi, proprio allora*
- **contemporaneità:** *ora, adesso, mentre, nel frattempo, intanto che, a questo punto, in questo momento, in questo istante.*
- **posteriorità:** *alla fine, successivamente, dopo molto tempo, dopo vario anni, poi, in seguito, quindi.*

connettivi spaziali:

dove, lì, là, sopra, sotto, verso, in direzione di, a destra, a sinistra, fino a , all'interno, all'esterno.

connettivi logico-causali: (indicano una successione)

- **in cui la causa precede l'effetto:** *ne deriva che, di conseguenza, quindi, dunque, pertanto, perciò, da ciò si deduce che, così che*
- **o l'effetto precede la causa:** *dato che, siccome, poiché, perché, dal momento che.*

connettivi prescrittivi: indicano l'ordine preciso delle azioni da compiere

- *prima di tutto, innanzitutto, in primo luogo, poi, in secondo luogo, in terzo luogo ecc, infine, in sintesi, in conclusione, insomma, dunque.*

connettivi d'importanza: indicano l'importanza delle varie informazioni

- *in primo luogo, anzitutto, prima di tutto, a questo punto, inoltre, si aggiunga il fatto che, oltre a questo, oltre a ciò, oltre a quanto è stato detto, poi, infine, non ci resta che, e, anche, pure, nello stesso modo, comincerò.*

connettivi di spiegazione: introducono una spiegazione o un'esemplificazione

- *cioè, infatti, ad esempio, in altre parole, per quanto riguarda, tra l'altro, in sintesi*

connettivi di opposizione: introducono un'opposizione a quanto si è detto prima

- *ma, invece, ciononostante, malgrado ciò, tuttavia, pure, nondimeno, eppure, mentre, al contrario*

connettivi di ipotesi:

- *se è vero che, ammettendo che, nel caso in cui, partendo dal presupposto che, ipoteticamente, poniamo il caso che*

anche **i due punti** hanno la funzione di un connettivo: stanno al posto di *cioè, infatti, ad esempio*, introducono la causa o la conseguenza di un fatto.